

LE STRATEGIE E LE PROPOSTE DI «ISFOR 2000» E DEL CONSORZIO «UNIVERSITÀ&IMPRESA»

Un fattore dello sviluppo? Risorse umane ben formate

Contrastare la crisi mettendo in campo le risorse che fanno crescere le aziende anche attraverso la crescita delle risorse umane, un fattore che può diventare strategico.

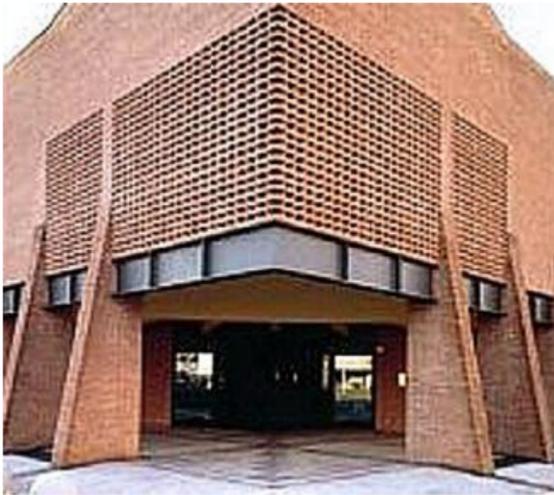
«Quella che stiamo vivendo non è la solita crisi congiunturale, ma uno snodo epocale che sta generando una profonda discontinuità sociale, tecnologica ed economica - sottolinea Achille Fornasini, amministratore delegato di ISFOR 2000 e del consorzio Università&Impresa - Una discontinuità che sta facendo emergere, in tutta la loro crudezza, sia le gravissime inefficienze del nostro Paese, sia le straordinarie difficoltà del nostro tessuto produttivo, formato prevalentemente da piccole e fragili aziende, nel far fronte alle severe conseguenze dello sconquasso finanziario globale iniziato quasi cinque anni orsono».

«Senza il vantaggio competitivo delle svalutazioni valutarie e con il progressivo affermarsi di grandi Paesi competitori, ci affliggono anche gli effetti dell'annosa disattenzione nei riguardi delle risorse immateriali, quelle cioè strettamente legate alla qualità del capitale umano impegnato nelle imprese a tutti i livelli di responsabilità - continua Fornasini -. In altri termini non si sono create le condizioni per consentire al nostro Paese di cogliere appieno gli effetti positivi di quell'economia della conoscenza che rappresenta il nuovo paradigma della produzione di beni e servizi ad alto valore aggiunto. Una finalità raggiungibile solo grazie al contributo di un autentico e innovativo sapere tecnologico fondato su risorse umane dotate di elevate competenze gestionali e organizzative».

Con la costituzione di ISFOR 2000 gli imprenditori bresciani



Sopra: Achille Fornasini
A destra: la sede di ISFOR 2000, a Brescia



furono oggettivamente lungimiranti quando, agli inizi degli anni Ottanta del secolo scorso, concretarono ricerche che individuavano nella formazione continua il miglior strumento per provocare la sollecitazione e la reazione da parte del tessuto produttivo: «ISFOR 2000 nacque 25 anni orsono, infatti, per progettare interventi formativi che fossero calati nel lavoro e accompagnassero l'uomo, orientandone la maturazione, modificando linguaggi e metodi didattici in funzione del continuo modificarsi dei contesti e dei mercati. Quel disegno si completò dieci anni dopo con la fondazione di Università&Impresa e con l'avvio del Master in Economia e Gestione della Piccola e Media Impresa, ormai giunto alla sua ottava edizione: un percorso formativo nel quale gli inquadramenti teorici e la realtà operativa si coniugano in modo equilibrato nel quadro di un costante richiamo alla concezione unitaria del sistema aziendale, cruciale nelle imprese di piccole dimensioni,

valorizzando i tratti culturali che ne hanno decretato il successo. Un itinerario che rappresenta un appuntamento ineludibile per tutti coloro che intendono adeguarsi con efficacia ai crescenti fabbisogni formativi orientati all'internazionalizzazione e all'innovazione manifestati dalle nostre imprese».

«La nostra credibilità affonda le sue radici nella consapevolezza che una cattiva formazione può essere più dannosa di una formazione mancata. Ecco perché abbiamo sempre puntato sulla qualità e sulla rispondenza dei programmi rispetto ai fabbisogni reali, verificandone sempre la coerenza e le effettive ricadute sull'attività d'impresa. Una tensione che intendiamo potenziare, mantenendoci in prima linea accanto alle nostre piccole e medie imprese, per intercettare le risorse economiche rese disponibili dai fondi interprofessionali, che rappresentano l'ambito ideale attraverso cui enfatizzare il significato e la portata della bilateralità intesa come servizio delle

Parti Sociali lombardo-orientali alle imprese e ai lavoratori».

I risultati raggiunti motivano e sostengono lo sforzo costante di ISFOR 2000 e del consorzio Università&Impresa che, grazie al continuo collegamento con i suoi naturali interlocutori, sono in grado di proporre interventi formativi che rispondono in primo luogo al principio dell'utilità: «La formazione come valore è un patrimonio di tutti noi e costituisce il riferimento fondamentale di tutta la nostra attività - conclude Fornasini -. L'ascolto sistematico dei nostri stakeholder ci consente di individuare e mettere a punto efficaci metodologie di intervento, frutto di un virtuoso processo di capitalizzazione di esperienze, che sono trasferite in modo efficiente a tutti coloro che frequentano i nostri interventi formativi. Nella convinzione che le risorse umane rappresentano, e rappresenteranno ancor più in futuro, il fattore strategico sul quale dovranno impennarsi i nuovi modelli di sviluppo del nostro tessuto economico e industriale».

PER SOSTENERE L'ATTIVITÀ E ESSERE ATTRATTIVI NEL MERCATO GLOBALE

Apave: professionalità e prodotto la «certificazione» è competitività

Grazie a più di 9.800 dipendenti, di cui 7.000 tra ingegneri e tecnici specializzati, 130 agenzie e sportelli, 31 laboratori pluridisciplinari, 143 centri di formazione che accolgono ogni anno più di 300.000 allievi, nel mondo, Apave è il partner migliore per studiare le soluzioni adatte a prevenire i rischi legati all'attività lavorativa e al suo sviluppo, attraverso una gamma completa di servizi tecnici: ispezioni, assistenza tecnica, controllo costruzioni, prove e misure, formazione, certificazioni.

Ispezioni: i tecnici Apave intervengono prima dell'immissione sul mercato europeo e internazionale di prodotti e impianti per la verifica - per conto di costruttori, di distributori e di importatori - della conformità alle norme e ai regolamenti.

Apave Italia CPM è organismo abilitato per le verifiche periodiche regolamentari per conto dello Stato italiano (ascensori, messe a terra, apparecchi di sollevamento, pressione).

Costruzioni: Apave interviene sul controllo tecnico delle costruzioni, sulla loro corretta esecuzione per il rispetto delle norme nazionali, effettua verifiche tecniche su antincendio, risparmio energetico, eccetera.

Apave Italia CPM è laboratorio ufficiale ai sensi della legge 1086/71 per il controllo sui ma-



Apave Italia CPM a Bienna

teriali di costruzione.

Formazione: grazie alla sua esperienza pratica (nel settore delle verifiche, ispezioni, marcatura prodotto, qualità, prove, eccetera) la formazione proposta ha un forte legame con l'attività quotidiana delle aziende e dei lavoratori per la ricerca di soluzioni sostenibili.

La formazione professionale contribuisce ad incrementare le competenze: "formare è anticipare".

Apave Italia CPM è organismo accreditato per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro da Regione Lombardia.

Laboratorio prove e misure: la rete dei laboratori Apave raggruppa importanti apparecchiature di prova, di misura e di metrologia supportate da compe-

tenze specifiche.

Attraverso l'assistenza tecnica e l'ingegneria delle prove, può supportare l'azienda in fase di progetto e qualificazione dei prodotti.

Certificazioni: grazie alle competenze pluridisciplinari e ai riconoscimenti/accreditamenti nazionali ed internazionali Apave Italia CPM può certificare personale e prodotti, per evidenziare le vostre peculiarità e differenze a conferma del vostro rigoroso impegno.

Apave è organismo di certificazione di saldatori, operatori di saldatura, addetti alle prove non distruttive, di addetti all'utilizzo di gas fluorurati ad effetto serra, eccetera. Per approfondire la conoscenza di Apave si può visitare il sito Internet www.apaveitaliacpm.it

È IN VIGORE DAL 5 DICEMBRE LA DIRETTIVA 2012/27 DELL'UNIONE EUROPEA

Via all'«efficienza energetica»

La direttiva europea entrata in vigore il 5 dicembre rappresenta un passo avanti nella direzione delle politiche di risparmio ed efficienza energetica dei Paesi e delle aziende coinvolte: lo afferma **Federico Grazioli, presidente di Accredita**,

l'Ente italiano di accreditamento.

«Condividiamo e reputiamo validi i riferimenti nella direttiva riguardo al ruolo chiave che avranno i Paesi membri nello stabilire norme e procedure di accreditamento e certificazio-

ne per qualificare il mercato e meglio raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica. Auspichiamo che il legislatore italiano continui a valorizzare lo strumento della certificazione accreditata in questo settore anche in futuro».

★ **Studio Tecnico** ★
geom. Alberto Cancelli

CERTIFICATORE REGIONE LOMBARDIA n° 10988

Attestati di Certificazione Energetica A.C.E.
Consulenza & Progettazione
Pratiche Detrazioni fiscali ed Efficienza Energetica
Pratiche Edilizie e Catastali
Perizie Estimative e Rilievi
Servizi Tecnici alle Imprese ed ai Privati

CENED

Via A. Gramsci 13/A, 25046 Bornato di Cazzago S.M. (BS)
☎ 349.1278419/ e-mail: geom.cancelli@email.it
e-mail pec: alberto.cancelli@geopec.it

ISFOR 2000
ISTITUTO SUPERIORE
DI FORMAZIONE E RICERCA

Certificazione di Qualità per una Formazione d'eccellenza

progetta, istruisce e realizza
PIANI FORMATIVI AZIENDALI E INTERAZIENDALI
finanziati da

Fondimpresa Fondirigenti

ISFOR 2000 ENTE ACCREDITATO DALLA REGIONE LOMBARDIA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ISFOR 2000 - Via Pietro Nenni 30 - 25124 Brescia - Tel. 030/2284.511
Fax: 030/2284.584 info@isfor2000.com - www.isfor2000.com